

Cavina: cento panchine con il Derthona Basket

TRAGUARDO Il coach dei leoni taglia il traguardo contro Treviglio. "Soddisfazione, ma guardiamo avanti"

■ 100 candeline su una torta bianconera. Coach Demis Cavina festeggia contro Treviglio la sua centesima panchina con il Derthona (61 vinte e 38 perse). Un record nella lunghissima carriera del 42 enne tecnico romagnolo (sono oltre 1000 le panchine totali), destinato ad essere battuto con l'inizio del playoff.

Treviglio, poi playoff

Il Derthona gioca l'ultima gara della regular season (domani sera 20.30 PalaOltrepo di Voghera) contro Treviglio. Poi tutte le energie saranno concentrate verso il debutto playoff del 1 maggio. La squadra di Demis Cavina non ha nulla da chiedere alla sfida (che serve invece ai lombardi per definire il piazzamento nella griglia), visto che Tortona è aritmeticamente seconda e aspetta solo di conoscere la rivale playoff (Verona o

Mantova?). Ma certamente l'Orsi vorrà chiudere con un successo una season strepitosa e arrivare ai playoff con una serie aperta di vittorie. "Abbiamo fatto vedere che le motivazioni non facciamo fatica a trovarle - attacca il tecnico -. Anche su un campo caldo come quello di Rieti l'abbiamo dimostrato. Abbiamo onorato il campionato e lo faremo anche con Treviglio".

Contro Treviglio lei tocca le cento panchine con il Derthona. Con quali pensieri?

"Tre anni su una piazza, cento panchine, sono un motivo di soddisfazione per quello che è stata la storia e per il presente di questa società".

Tra le novantanove giocate ce n'è una che ricorda in modo particolare?

"Mi piacciono le partite che si giocano davanti un buon pubblico. Dico la vittoria di Trieste



Demis Cavina

dello scorso anno nei playoff". Playoff alle porte. Facciamo una previsione: a quante partite vuole arrivare con questa maglia?

"Sono abituato a non fare previsioni".

E il prossimo anno il record potrebbe allungarsi con questa società?

"In questo momento sono completamente preso dal prossimo allenamento. Le scelte le faremo a bocce ferme. Ma non ci vorrà

molto: sono abituato a decidere di pancia e in fretta".

Ultimo atto di una stagione regolare strepitosa contro Treviglio. Quali obiettivi?

"Sono contento di aver finito la stagione con partite così dure e con squadre che hanno motivazioni e ci danno motivazioni. Treviglio è una squadra molto fisica che gioca un basket veloce e dinamico con pressing a tutto campo. Possono mettere in difficoltà tutti con l'asse Marino-Rossi e una sana gioventù. Mi auguro di avere la squadra al completo, ma sappiamo che abbiamo grandi motivazioni per giocare ultima in casa e fare bene".

In settima problemi per due giocatori.

"Giampaolo Ricci ha un problema al polso (la radiografia ha escluso una frattura) e Phil Greene un'inflammation all'anca. Sono rimasti fermi e si sottoporranno a visite e approfondimenti. Vedremo se potranno essere della partita, ma certo è stata una settimana complicata".

■ **Ma.Ne.**

